



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## VERBALE DI CONCERTAZIONE

(ai sensi dell'art. 18, comma 3 lettera f, del D.P.R. 7 maggio 2008 di Recepimento dell'Accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco)

Il giorno 10 del mese di dicembre dell'anno 2014, presso la Sala riunioni del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si è svolto l'incontro conclusivo della procedura di concertazione fra l'Amministrazione, rappresentata dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, e le Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - con eccezione dell'O.S. USPPI DIRIGENTI che, benché regolarmente convocata, non ha partecipato agli incontri - avente per oggetto la definizione del "Decreto recante la graduazione degli incarichi di funzione di livello dirigenziale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

La procedura è stata avviata in data 14 novembre 2014 con l'invio dell'informazione alle OO.SS. concernente la proposta dell'Amministrazione di graduazione degli incarichi di funzione dirigenziale, da determinarsi con decreto del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 77 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

A seguito della richiesta di attivazione della procedura di concertazione da parte delle Organizzazioni sindacali, in data 26 novembre 2014 si è svolto un incontro sui contenuti del suddetto provvedimento, nel corso della quale le OO.SS. hanno formulato le proprie osservazioni che hanno contribuito alla definizione di una nuova proposta da parte dell'Amministrazione, inoltrata in data 9 dicembre 2014, di cui si riportano i criteri generali sottesi.

Per 49 Dirigenti Superiori (di cui 46 tecnici antincendi, 2 medici, 1 ginnico sportivo):

Fascia C: per i Dirigenti Superiori assegnati a 12 Comandi provinciali nei quali è prevista la presenza di un Primo Dirigente addetto e per gli 8 posti di funzione nelle strutture centrali di Vicario o Vice dei Dirigenti Generali;

Fascia D: per i restanti n. 29 posti di funzione, ivi compresi n. 2 posti di funzione per Dirigente medico e n. 1 posto di funzione per Dirigente ginnico sportivo.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Per 121 Primi Dirigenti (di cui 118 tecnici antincendi, 2 medici, 1 ginnico sportivo):

Fascia E: per i Primi Dirigenti assegnati ai restanti 68 Comandi provinciali, per n. 14 posti di funzione nelle strutture centrali che a seguito del Riordino del Corpo Nazionale VV.F., hanno accorpato competenze in precedenza attribuite a più uffici; per n. 4 Dirigenti addetti presso i Comandi provinciali che sono compresi nella categoria I° superiore (Roma, Milano, Napoli e Torino), per n. 6 Dirigenti referenti del Soccorso pubblico e della Colonna mobile presso le Direzioni regionali che appartengono alla I° fascia (Toscana, Veneto, Lazio, Campania, Emilia Romagna e Piemonte) e per n. 2 Dirigenti referenti della Prevenzione e sicurezza tecnica presso le Direzioni regionali di Lombardia e Sicilia.

Fascia F: per i Primi Dirigenti addetti presso n. 8 Comandi provinciali (Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Perugia, Venezia), per n. 16 posti di funzione da Primi Dirigenti referenti presso le Direzioni regionali, per n. 2 da Dirigente medico e n. 1 da Dirigente ginnico sportivo presso gli uffici centrali.

In data odierna, in occasione della riunione conclusiva della procedura di concertazione, le Organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del C.N.VV.F. hanno espresso le seguenti posizioni:

L'O.S. AP VV.F. ritiene di confermare la richiesta di estendere il livello C ai Dirigenti Superiori delle Direzioni Lombardia e Sicilia che tra l'altro, nella classificazione del Riordino, sono ai primi posti, differenziandosi dalle altre Direzioni con uno scarto numerico, indice di carico di lavoro, sensibile.

Evidenzia inoltre, la problematica della mobilità a cui andranno incontro i Dirigenti che hanno avuto l'incarico, o il reincarico, nel corrente anno e che si troveranno in meno di un anno assoggettati ad una nuova mobilità, in special modo coloro che, a causa della rideterminazione degli uffici dirigenziali, saranno costretti a lasciare la sede attualmente occupata. Appare evidente che, in questi casi, la mobilità dovrà essere limitata alle sedi indicate dagli interessati.

Infine, mette in evidenza la questione degli alloggi di servizio per i dirigenti non Comandanti che saranno costretti a subire una mobilità non richiesta e legata alle diverse funzioni riprogrammate dall'Amministrazione anche in relazione al soccorso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

La FNS CISL, pur condividendo la proposta richiede, in aggiunta a quanto definito, di prevedere posti di funzione da Dirigente Superiore in fascia C anche per il personale medico e ginnico sportivo.

L'O.S. SI.N.DIR. VV.F. esprime parere favorevole allo schema proposto pur con talune riserve meglio esplicitate nella nota che si allega al presente verbale.

Concorda, altresì, con la richiesta di prevedere posti di funzione da Dirigente Superiore in fascia C anche per il personale medico e ginnico sportivo.

Per la FP CGIL VV.F., pur concordando in linea di massima con la proposta formulata, ritiene che occorra riportare il Comando ed il Dirigente di Catania nella posizione della bozza precedentemente presentata.

La UIL PA VV.F. esprime parere favorevole alla proposta, invitando l'Amministrazione ad intraprendere le dovute iniziative per portare tutti i Comandi provinciali capoluogo di Regione a livello di Dirigente Superiore di fascia C.

L'O.S. CONFSAL VV.F., condivide la bozza proposta dall'Amministrazione, frutto delle osservazioni formulate dalla sigla che rappresenta in occasione dell'ultima riunione svolta.

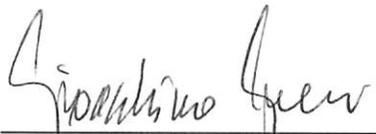
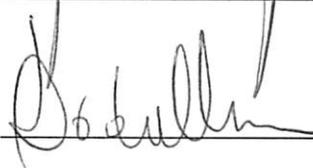
Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, nel prendere atto delle posizioni favorevoli formulate da parte delle Organizzazioni sindacali ritiene concluso il confronto ed acquisito il concerto con l'Amministrazione sullo schema di "Decreto recante la graduazione degli incarichi di funzione di livello dirigenziale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco", allegato al presente verbale di cui forma parte integrante.

Per l'Amministrazione:

Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Per le Organizzazioni Sindacali:

AP VV.F

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

*(Vertical handwritten notes on the right margin: a large 'S', a smaller 'S', a downward arrow, and a signature 'C')*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

FNS CISL

*[Handwritten signature]*

SI.N.DIR. VV.F.

*[Handwritten signature]*

FP. CGIL VV.F.

*[Handwritten signature]*

UIL P.A.VV.F.

*[Handwritten signature]*

CONFSAL VV.F.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

Schema di decreto ministeriale recante la graduazione degli incarichi di funzioni dirigenziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

## IL MINISTRO DELL'INTERNO

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTA la tabella B allegata allo stesso decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, che indica gli incarichi conferibili ai primi dirigenti ed ai dirigenti superiori;

VISTO il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco predisposto con l'obiettivo di razionalizzare ed incrementare il livello di funzionalità del dispositivo di soccorso pubblico, di prevenzione incendi e di difesa civile in merito al quale, nell'ambito del processo di partecipazione, è stato redatto apposito verbale in data 9 aprile 2014 tra l'Amministrazione e le OO.SS.;

VISTO l'articolo 68 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, che, nel fare salve le disposizioni del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per quanto attiene l'individuazione degli uffici dirigenziali generali, detta disposizioni per la individuazione degli incarichi da conferire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori, ivi compresi quelli di particolare rilevanza;

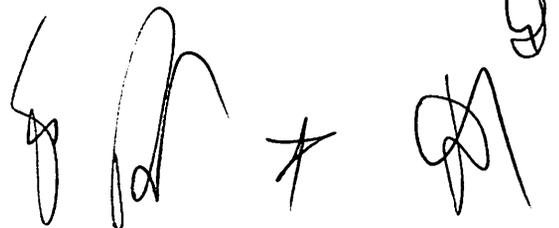
VISTI gli artt. 40, 51, 52, 60 e 61 dello stesso decreto legislativo ove sono definiti i compiti e le responsabilità dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ferma restando la sovraordinazione funzionale fra gli appartamenti ai vari ruoli, determinata ai sensi degli articoli 39, 50 e 59;

VISTO l'art. 77 del predetto decreto legislativo ove si prevede che venga attribuita a tutti i dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, una componente accessoria del trattamento economico correlata ai rischi assunti, agli incarichi di funzione ricoperti e alle responsabilità esercitate, denominata retribuzione di rischio e di posizione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 77, si provvede con decreto del Ministro dell'interno alla graduazione degli incarichi di funzione ricoperti sulla base della loro rilevanza, dei livelli di responsabilità connessi e delle condizioni di disagio delle sedi, in relazione alle condizioni ambientali ed organizzative nelle quali il servizio è svolto;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 3/03/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2008, concernente la graduazione delle funzioni dirigenziali del personale dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi delle previgenti norme contrattuali, nell'ambito dei posti di funzione individuati, presso le strutture centrali e territoriali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con i decreti del Ministro dell'interno in data 7/03/2002, 4/02/2003, 16/07/2004, 14/03/2005, 27/07/2006 e 18/02/2013;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2014 con il quale sono stati individuati, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, gli uffici e le posizioni funzionali da attribuire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale di vigili del fuoco tenendo conto del nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale;



RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la graduazione degli incarichi di funzioni dirigenziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito delle strutture centrali e territoriali individuate nel piano di riordino del Corpo nazionale;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

## DECRETA

### ART. 1

*(Graduazione incarichi dirigenti generali)*

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai dirigenti generali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è così stabilita:

#### LIVELLO A

Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e vice Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile con funzioni vicarie;

#### LIVELLO B

- Titolare, nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di Direzione centrale preposta all'esercizio di compiti e funzioni assegnati dalla normativa vigente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- Titolare di direzione regionale ed interregionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

### ART. 2

*(Graduazione incarichi dirigenti superiori)*

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è così stabilita:

#### LIVELLO C

a) Comandanti provinciali di:

Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Venezia;

b) Dirigenti Superiori presso i seguenti Uffici Centrali:

Uffici di staff del Capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Dirigente dell'Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza - vicario del Direttore centrale;

Direzione centrale per la formazione:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione - vicario del Direttore centrale;

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:



- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo - vicario del Direttore centrale;

Direzione centrale per la difesa civile e per le politiche di protezione civile:

- Dirigente dell'ufficio di raccordo con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco - vice Direttore centrale;

Direzione centrale per le risorse umane:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione per la mobilità e sviluppo delle aree professionali - vice direttore centrale.

Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento e sedi di servizio- vice Direttore centrale.

Ufficio centrale ispettivo:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo - vicario del Direttore dell'ufficio

## LIVELLO D

a) Comandanti provinciali di:

Ancona, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Cuneo, L'Aquila, Livorno, Messina, Modena, Padova, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Trieste, Varese, Verona;

b) Dirigenti referenti del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile: Lombardia e Sicilia.

c) Dirigenti superiori presso i seguenti Uffici Centrali:

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento del soccorso aereo;

Direzione centrale per la formazione:

- Comandante dell'Istituto superiore antincendi.

Ufficio centrale ispettivo:

- Dirigente dell'attività ispettiva degli Uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

- Dirigente dell'attività di vigilanza ex D.Lgs. 81/08.

d) Ufficio Sanitario:

- Dirigente superiore medico dell'area di medicina legale e di coordinamento;

- Dirigente superiore medico dell'area di medicina del lavoro e formazione sanitaria.

e) Dirigente superiore dell'area ginnico-sportiva direttore dell'ufficio per le attività sportive.

## ART. 3

*(Graduazione incarichi primi dirigenti)*

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la graduazione degli incarichi di funzione relativi ai primi dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è così stabilita:

## LIVELLO E



a) Comandanti provinciali di:

Agrigento, Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Biella, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Enna, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Novara, Nuoro, Oristano, Parma, Pavia, Pesaro-Urbino, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Udine, Verbania, Vercelli, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo;

b) Dirigenti presso i seguenti Uffici Centrali:

Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio di collegamento;

Uffici di staff del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali e referente sicurezza e statistica;

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del centro operativo nazionale e del servizio delle telecomunicazioni;
- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente dell'Ufficio per le colonne mobili e per i servizi specializzati;
- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del soccorso antincendio portuale e aeroportuale, contrasto al rischio acquatico e servizio sommozzatori;
- Ufficio di coordinamento del soccorso aereo: Dirigente dell'Ufficio per la gestione tecnico operativa della flotta aerea.

Direzione centrale per la formazione:

- Comandante delle Scuole centrali antincendi;
- Comandante della Scuola di formazione operativa.

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:

- Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale;
- Dirigente dell'Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori;
- Dirigente del Nucleo investigativo antincendi.

Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio mezzi, materiali ed attrezzature,
- Dirigente dell'ufficio per i servizi informatici;
- Dirigente dell'Ufficio di staff per i capitoli tecnici relativi al vestiario, l'equipaggiamento ed il casermaggio.

c) Dirigenti addetti nei Comandi provinciali di:  
Milano, Napoli, Roma, Torino.

d) Dirigenti referenti del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale presso le seguenti Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:

Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana, Veneto e Trentino Alto Adige.

- e) Dirigenti referenti della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:  
Lombardia, Sicilia.

#### LIVELLO F

- a) Dirigenti addetti nei Comandi provinciali di:  
Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Perugia, Venezia.
- b) Dirigenti referenti del soccorso pubblico, della colonna mobile regionale e della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:  
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria.
- c) Dirigenti referenti della prevenzione e sicurezza tecnica presso le seguenti Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:  
Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana, Veneto e Trentino Alto Adige.
- d) Ufficio sanitario:  
- Primo Dirigente medico dell'area medica per le specialità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- e) Ufficio centrale ispettivo:  
- Primo dirigente medico dell'area operativa sanitaria con funzioni ispettive degli uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- f) Direzione centrale per la formazione:  
- Primo dirigente dell'area ginnico-sportiva per la formazione motoria e professionale.

#### ART. 4 (Norme finali)

1. Il presente decreto entra in vigore alla piena attuazione del decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2014, recante l'individuazione degli incarichi dirigenziali da conferire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell'ambito delle strutture centrali e periferiche del Ministero dell'interno.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro dell'interno 3 marzo 2008.

IL MINISTRO





SI.N.DIR.-VVF  
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

NOTA AL VERBALE DI CONCERTAZIONE DEL 10/12/2014 su  
“Schema di decreto ministeriale recante la graduazione degli incarichi  
di funzioni dirigenziali del CNVVF”

Questa O.S. esprime parere favorevole allo schema proposto dall'Amministrazione in data 02/12/2014; in particolar modo per il reintegro delle <sup>12</sup> posizioni da Primo Dirigente dal “livello F” a quello “E”, come fortemente reclamato da questa sigla nel corso della precedente riunione.

In merito alle 12 posizioni da Dirigente Superiore nel “livello C” da attribuirsi ai Comandanti Provinciali, riscontriamo che il criterio adottato non è quello della complessità delle strutture, che hanno portato alla “Classificazione Comandi” nel progetto di riordino, bensì che fossero capoluogo di regione. Stesso criterio adottato per scegliere in quale Comando assegnare il Dirigente addetto. Questa molteplicità di criteri ha portato al *paradosso* che un Comando come Catania, sede di Distaccamento Portuale, Distaccamento Aeroportuale, che ha il Servizio Sommozzatori ed è sede di Reparto Volo, pertanto inquadrato come 8° Comando più complesso, non abbia il Dirigente addetto e il Comandante sia inquadrato al livello D; al contrario di Perugia, 15° nella medesima classificazione.

Altro paradosso è che, nella suddetta Classificazione Comandi, Brescia venga considerato più complesso di Genova e Venezia, in virtù dei parametri utilizzati nel progetto di riordino.

È palese quindi che non è più tollerabile questa mancanza di criteri oggettivi e univoci, che devono poi essere modificati alla bisogna, quando è manifesto che una scelta operata precedentemente non corrisponde alla realtà dei fatti.

Chiediamo, anche alla luce della proposta dell'Amministrazione, una rivisitazione della Classificazione dei Comandi di cui al progetto di riordino, fatta in funzione di parametri oggettivi, quantificabili, riconoscibili ed indiscutibili.

Il Segretario Generale  
Marina Malinconico